

Assemblea Univa: i commenti della politica

Pubblicato: Lunedì 27 Maggio 2013



Le istituzioni e la politica non sono mancate, come sempre, all'assemblea dell'Unione degli industriali di Varese.

Il presidente della regione Lombardia **Roberto Maroni**, il già presidente della provincia – e ora commissario straordinario – **Dario Galli**, i sindaci di **Busto Arsizio**, Gallarate, **Varese** e **Saronno**, il prefetto **Giorgio Zanzi** non sono mancati. Ma non sono mancati anche i consiglieri regionali, e anche una nutrita rappresentanza dei deputati della provincia: **Giancarlo Giorgetti** e **Stefano Candiani** della Lega Nord, **Daniele Marantelli** del Pd, **Ivan Catalano** e **Laura Bignami** del Movimento 5 Stelle. E poi il presidente del consiglio regionale **Raffaele Cattaneo**, i consiglieri regionali **Francesca Brianza**, **Luca Marsico**, **Luca Ferrazzi**, **Paola Macchi**.

«E' stata una relazione fuori dagli schemi, che ha tanti elementi oggettivi di fiducia nella ripresa e che punta sulla priorità della crescita – è stato il commento del Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, **Raffaele Cattaneo** – Il messaggio che esce forte da questa giornata di lavoro è che si deve porre l'accento sulla crescita. E' un obiettivo prioritario su cui occorre costruire una forte alleanza tra imprese, territorio e politica».

«Se potessimo tenerci almeno il 75 per cento delle tasse pagate qui, i problemi ascoltati oggi si risolverebbero subito – ha commentato invece il presidente della Regione Lombardia **Roberto Maroni** che, Concordando con uno degli slogan emersi dall'assemblea confindustriale ("ridare dignità al Paese, al lavoro, al ruolo dell'impresa"), ha poi concluso – Visto che noi paghiamo per tutti, iniziamo a riprenderci la dignità partendo da ciò che è nostro. Cioè, trattenendo qui il frutto del nostro lavoro, che può essere reinvestito sul territorio. È quello che come governatore della Regione ho iniziato a fare e sul quale andrò fino in fondo».

«Ha ragione il presidente Squinzi a battere sul chiodo fisso del credito alle imprese – ha sottolineato invece **Lara Comi**, eurodeputata a responsabile provinciale del Pdl – In un Paese civile lo Stato onora i propri debiti e le aziende non possono chiudere per crediti. Trovo pertanto giusta la proposta di Squinzi di destinare al pagamento dei debiti della pubblica amministrazione gli otto-dieci miliardi liberati dalla fine della procedura di infrazione attribuita all'Italia per sforamento del deficit».

«Dopo avere ascoltato le parole di Giorgio Squinzi, possiamo dirci in sintonia con quanto ha detto sullo snellimento delle pratiche burocratiche per le imprese, e per i cittadini – Ha spiegato il consigliere regionale 5 Stelle **Paola Macchi** – E' invece molto netto il nostro no alle grandi opere e alle

infrastrutture. Piuttosto si dia sostegno diretto all'occupazione».

Nel video qui sotto, i commenti rilasciati a Varesenews da alcuni dei politici intervenuti all'assemblea annuale dell'Unione industriali varesina. Parlano, in sequenza:

Raffaele Cattaneo, presidente del consiglio regionale lombardo

Daniele Marantelli, deputato

Lara Comi, eurodeputato

Paola Macchi, consigliere regionale

Ivan Catalano, deputato

Stefano Candiani, senatore

Vedi anche:

[I commenti delle imprese](#)

[I commenti dei sindacati](#)

Tutti gli articoli sull'assemblea Univa 2013

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it